Vento Nuovo

La 4^ Raccolta di Poesie
di Mario Danisi

Dedicate tutte ad una sola persona
Gemma
la donna che più di ogni altra ha saputo darmi amore e farsi amare
la persona che più di ogni altra ha saputo farmi di nuovo sognare
sperare desiderare progettare vivere!

Natale 2003

Un grande sogno, desiderio, progetto
che è riuscito a prender corpo e vita
nel futuro che Dio vorrà donare.

Indice

Titolo	pagina
Indice	2
Prefazione di filino Spinosi	3
Gemma	5
25 febbraio	6
Ho visto	7
Maria Cristina	9
25 luglio: tempesta	10
Rapito	12
Grazie	13
Era sogno	14
Mai	15
Mi manchi	16
Coraggio	17
Un solo tuo sorriso	18
Emozione	19
Attimo	20
4 novembre	21
Profumo di rose	22
Tu, ora	23
Romantico fiorentino	24
Dolce sentimento	25
Il mio amor	26
Io	27
Mai senza di voi	28
Il tuo esistere	29
Creato	30
Ed io volo	31
Il tuo canto	32
L'amarti	33
Continuamente	34
Amami	35
Vivi!	36
Tu, mio universo	37
Romantica briosa	38
Ancora solo tu	39
Fine (Pensiero di congedo)	40

Prefazione

(a cura di Filippo Spinosi)

Mario Danisi, diversamente dalle altre, questa quarta raccolta la inizia subito dopo aver terminato la precedente: <Speranze>. Infatti, a differenza delle precedente esperienze artistiche, in questo caso il nostro poeta non ha posto tra una raccolta e l'altra un naturale intervallo, intervallo che nasceva istintivo tra un'ultima poesia, che ancora lui non sapeva in quel momento essere un'ultima, ed una nuova prima, intervallo che poteva durare anche anni, intervallo quindi non determinato da scelte ma solo da spazi temporali. In questo caso, invece, l'intervallo; per altro brevissimo; è sancito da un cambiamento nella vita dello scrittore: un nuovo amore! Danisi, nel febbraio 2001, conosce una donna di cui si innamorerà immediatamente, Gemma. A questo punto, ovviamente, come già in passato accaduto, questo nuovo amore è fucina di nuovi sentimenti, stimoli artistici, sensazioni, gioie, e quant'altro di positivo e dinamico da un amore scaturisce!

Leggere queste nuove poesie è ancor più piacevole, lo stile ha di nuovo subìto un cambiamento rendendo ogni opera più brillante, leggera, fluida, trasparente come fin'ora ancora non era; sembra quasi che la crescita artistica del Danisi, una volta partita, non conosca arresto. Ovviamente la quasi totalità delle opere, soprattutto della prima parte, sono ispirate da questo nuovo amore e a questa donna dedicate. Si noti di come dev'essere forte questo sentimento e capacità ispiratoria che ne scaturisce, si ha la possibilità di leggere degli scritti anche con un vero e proprio stile diverso e nuovo rispetto al passato, testimonianza lo sono "*Romantico Fiorentino*" e "*Mai senza di voi*" opere con uno stile di scrittura che richiama stili di secoli or sono, sembra quasi come un laboratorio dove sentimenti e scrivere, coniugandosi, danno vita a volontà di diversità, quasi per ribadire la diversità, nel positivo, di questo nuovo e forte amore.

La cronaca, poi, ci farà sapere che Gemma è di origine partenopee, trapiantata da pochi anni al nord dove il Danisi la conosce per poi "strapparla" nuovamente da quelle terre per farla venir a vivere con lui a Firenze. Gemma è una cantante lirica, ecco che si spiega un aumentato amore per la musica e la melodia del nostro poeta che a questo punto traspare ancora più evidente, ne sono prova poesie come "*Ed io volo*" e "*Il tuo canto*" vere e proprie lodi non solo alla musica ma soprattutto alla melodia del cantar della sua amata che lui adora ascoltare in religioso rispetto.

Nello scorrere queste pagine troviamo anche poesie di autentica venatura poetica rinnovata e fresca come leggendo "*Rapito*", "*Coraggio*" ma soprattutto "*Profumo di rose*" ed ancora "*Tu mio universo*". Possiamo tranquillamente affermare che l'autore vive, come detto, una continua inesorabile strada di crescita artistica; diviene, quindi, curiosa l'attesa per leggere le future testimonianze artistiche che il Danisi ci vorrà ancora lasciare.

Siamo arrivati alla fine del 2004. Per motivi che la cronaca riferiscono dovuti alle normali problematiche che ogni essere umano, talvolta più di altri momenti, si trova a dover fronteggiare, questo è un momento di sosta artistica del nostro autore, sicuramente non pausa né arresto. Mi congedo da questo gradito compito di illustrarvi, attraverso i miei occhi, il pensiero che il Danisi ci trasmette e le origini di questo; con piacere attendo di leggere pur'io i suoi nuovi "pensieri" come lui ama definire i suoi scritti.

GEMMA

Dammi il tuo amore
pennello nelle mie mani
per dipingere sulla tela del tuo cuore
i miei sogni del domani,
colori solari cercai ovunque
ma solo ora trovo la pace
per gridare ed urlare ovunque
l'amore che in me arde come brace.
Il verde dei tuoi occhi
il dolce delle tue labbra
non sono nodi ma dolci fiocchi
che a te mi legano come ombra,
la musica della tua voce
la melodia dei tuoi pensieri
come ad un fiume la sua foce
danno certezza come mai fino a ieri.
Ed ora che ti ho trovata
preziosa Gemma del mio tesoro
in eterno da me amata
grato del tuo amore lucente come oro,
Io canto a voce piena
l'immensa gioia che tu mi dai
tu ormai sangue nella mia vena
ti prego: non lasciarmi mai!.-

25 FEBBRAIO

Fuori freddo, inverno vero
giornate corte e grigie
buie come il mio passato;
immobile.
Piano un risveglio,
una spinta
timida, leggera
che viene dallo sconosciuto
ancora io,
giorni che si consumano
consapevoli del loro tempo
che passano ma sognano,
un segno sempre meno livido
sempre più deciso,
decisione, determinazione
fiducia e speranza,
sogno e poi realtà.
Ed allora
in un freddo giorno invernale,
con neve e freddo lungo la mia strada
corro, corro incontro al mio futuro,
e come nei miei dimenticati sogni
la luce, il tepore.
Arrivo, ti vedo, ti sorrido
ed il tuo sguardo
il tuo sorriso
mi fan sentir nascere in me
quella strana fresca
nuova primavera.
Già ti amai
ti amassi nel mio amore
amandoti del mio amore
che dall'amor mio, futuro pieno
il tuo.
Ti amerò.
E per sempre ti amerò ancora
ogni dì, ancor di nuovo amore.-

HO VISTO

Melodico
il mio animo si apre
con occhi pieni di luce
di quella luce vera e calda.
Lontano
il volo di un gabbiano
con ali bianche e leggero corpo
su di un sicuro vento.
L'alba
chiara e tiepida mi desta
ed io che le rispondo
di un sorriso padrone e schiavo
volgo lo sguardo e
timido
ammiro, estasiato, incantato.
Che suoni lontani giungon
all'orecchio mio?
Forse il mio nome
che con filo di voce
sussurato vien?
Sdraiato, abbandonato, solo
dormo ancora ed ancora sogno
con occhi ben aperti miro
e rimiro ancor
quel volo di gabbiano
che come suo vorrei mio.
Di fuga in fuga
di sogno in sogno
di vero in vero
vago, naufrago, mi perdo;
e tu luce
luce mia,
come in mare faro nelle mie buie notti
nella mia vita e nei miei silenzi
mi guidi
mi incoraggi,
mi ami.
Cammino, corro, cammino
stanco sudato deluso e fiducioso
vago, vago, vago.
E tu
sempre lì,
e tu
sempre qui,

e tu
sempre mia.
In un mondo pieno di caos e solitudini
egoismi e tempi lampo, freddo e buio
sotto falsi luci e mascherati sorrisi,
in una terra sempre più arida di amore
gioie e semplicità, colore e calore
piena di acque amare e sudori stanchi,
venti lenti inutili o forti ed assassini
senza più equilibri, futuri incerti ed oscuri
in cui volar è solo per cercare l'inutile.
Da qui io fuggo ma che fuga non è
da qui io parto ma che partenza non è
da qui io nasco ma che nascita non è;
fantasia sincera e pulita
profumo di fresche rose
in verdi vallate ed infiniti prati,
dolci colline
che rincorrono le bianche nubi
che proteggono azzurri fiumi,
io mi lascio rapire e portar via
come quel giorno
che le tue labbra conobbero le mie.-

MARIA CRISTINA

Una notte
che tua madre ed io
ancora non lo eravamo,
distanti passi e passi
ma con i cuori uniti
con i pensieri sempre più vicini,
stretti nell'abbraccio con la luna
stretti in un bacio sotto la luna
stretti nel sorriso nella luce della luna,
una notte
ti ho vista.
Eri piccola, tenera, dolce, bellissima
curiosa e gioiosa
già giocavi con tua sorella
urlavi, ridevi
piano ti voltasti al suono
della voce di mamma
mi guardasti, che emozione,
tremai;
occhi grandi e profondi
sorriso aperto al mondo
come quello di mamma
che già mi aveva stregato.
Una notte
ti sognai e già c'eri
nei nostri sogni
nei nostri desideri
nei nostri progetti.
Una notte
ti sognai, ti vidi
e già ti amammo
figlia nostra.
Ed ora per noi
felici,
solo l'attesa
del tuo arrivo.-

25 LUGLIO: TEMPESTA

Navigo, nel mio solito mare
vento, sole, onde intorno a me
mare, acque azzurre e profonde
ora calme
ora tempestose.
Momenti di silenzio, bonaccia
in attesa di un filo di vento
che spinga, che guidi;
attese, notti e mesi.
Improvvisa l'acqua si increspa
davanti alla mia prua nubi grigie
lampi lontani
certi presagi, timori al timone.
Ma proseguo
e puntuale la mia rotta
come il sole all'alba
mi scaglia dentro la tempesta.
Urla il vento
piange il mare
infuria il destino su di me,
d'improvviso temere di non farcela
sentire dentro la paura
sempre più padrona
del mio corpo
del mio cuore
del mio spirito.
E' una battaglia impari
il destino, come drago
inesorabile, furioso avanza, dilaga
travolge, spazza via
annienta, annichilisce
spolpa le stanche membra.
Cerco di impugnare il timone
ma mi sfugge, si ribella
complice inconsapevole di questo destino;
e come un litigio senza fine
tra due cuori innamorati, sofferti
non vedo la luce.
Mi perdo nel vortice della tempesta.
Urlo, il terrore mi soffoca
vorrei solo parlare,
dirle semplici parole, calde
cercare una nuova rotta
la pace
con la pace nel cuore.

Chiedo perdono
e naufrago sempre più.
Dove sei
dove sei faro mio,
luce mia,
vita, salvezza mia?.-

RAPITO

Tra il cielo
la terra
il mare
ci sei tu,
a me legata
da un azzurro bacio.
Come volo di gabbiano
ti vedo
e padrona del mio sogno
fuggi: sorridi
e mi porti via!-

GRAZIE

Per te
unico, nuovo grande amore
che di nuova luce mi rischiari la via
che con nuova forza mi fai sudare
che con nuovo coraggio mi fai vivere.
Per te
donna che al pari del più bel fiore
natura orgogliosa dette al mondo
per tangibile segno di felicità.-

ERA SOGNO

In questa torrida estate
calda
come calda la nostra passione
un timido alito di vento
mi sfiora,
un brivido mi corre la schiena
ed alla memoria
i tuoi baci.
Era sogno.-

MAI

Ne furiose tempeste
ne rabbiosi terremoti
ne ambigui bivi
potranno mai dividerci:
il nostro amore
è infinito come il cielo
e ci lega
come catene
di bianche e puri nuvole.-

MI MANCHI

Mi guardi,
mi sorridi,
mi accarezzi,
mi baci,
mi prendi!
mi desto,
Sognavo.
Dio
quanto mi manchi,
quanto ti vorrei
anche per il solo attimo
di un mio respiro.-

CORAGGIO!

Ogni goccia del tuo sudore
è stilla del mio sangue
che sgorga da un cuore
dolorante
in sofferenza per la tua pena.
Ogni tuo passo
la mia ombra,
ti son vicino!.-

UN SOLO TUO SORRISO

Il tuo sorriso
dolce, tenero
come raggio di sole, timido
scioglie
quell’amaro ghiaccio
che ancora alberga nel mio cuore.
Il mio sogno,
un solo tuo sorriso!-

EMOZIONE

Un'alba, timido sole
che sorge e si alza caldo
sempre più caldo,
tremore;
un cinguettio, flebile e muto
tende il suo becco aperto
a quella premurosa madre che lo nutre
gli da vita, forza e futuro,
tremore;
rosso, giallo, verde un fiore
schiude i suoi petali al giorno
al nuovo giorno ancora ricco di vita
lento si apre, si alza come a guardarmi,
tremore;
un fiume, lento ma inesorabile
con il suono tra i sassi
la sua acqua scorre, ogni attimo di questa vita,
tremore.
I tuoi occhi, al mattino
il tuo sguardo, il tuo sorriso,
mi guardi e mi accarezzi
mi parli e mi sfiori, mi baci,
ed io vibro, trema tutto il mio corpo;
ogni giorno come ieri
ieri come domani;
un fiume,
un fiore,
un nido,
il sole;
un nuovo tremore ogni giorno
quel nuovo che dentro me
nasce ogni giorno,
quel nuovo tuo sorriso che
in me
rinnova ogni giorno
quella mia vecchia ma eterna
emozione.-

ATTIMO

In questa giornata nebbiosa
vago,
cerco una luce
un colore
un attimo.
Un alito di vento,
leggero
sicuro
fermo,
il tuo sorriso
mi pervade
mi inebria
mi da vita.-

4 NOVEMBRE

Che d'un'alba
sospir levò
d'un pensier
sogno mutò
e d'un amor
lieve vento udì.-

PROFUMO DI ROSE

Perché d'un fresco profumo di rose mi innamorai
sebbene ancora l'inverno trascinasse con se
pigrizie e timori, paure e ricordi, speranze ed incertezze
il tuo profumo mi pervase, mi inebriò; mi fece schiavo.
Nulla più ebbi a temere, cullato e cinto
tra petali e spine, colori e sogni d'incanti,
sicuro lungo la nuova via, certo dell'amor tuo
e sorriso ogni mattino, luce nei miei occhi, mi donasti.
Tu eri la mia nuova primavera, con fiducia ed amore
arrivasti, d'improvviso; in città nuova e sconosciuta
col tuo fresco profumo di rose, e mi legasti
in un eterno sogno e desiderio; perpetuo ricordo.-

TU, ORA

Tu,
tu pensiero tra i miei pensieri
respiro dei miei respiri
attimo nei miei attimi
tu,
tu emozione di infinite mie emozioni
splendido splendore dei miei sogni
vita della mia vita.
Tu,
tu mi manchi come
neve in estate
sole nella notte
melodia nel silenzio.
Tu,
tu desiderio unico tra mille
che non ho più;
baciami,
baciami ora.
Tu, ora.-

ROMANTICO FIORENTINO

Oh madonna fiorentina
che lo guardo mio rapiste
d'un fiato
lo bacio galeotto
che tanto l'attesi
furtivo incrociai
sulle labbra vostre.
D'un velo scaltro
lo profumo vostro m'inebriò
e
incantato come in sogno
fuggito m'accorsi che ero,
e voi
d'un sorriso complice
mi donaste l'illusione.-

DOLCE SENTIMENTO

Come d'incanto teso all'invisibile tramonto
umile fiabesco e silenzioso contorno
ascolto riverso sul petto tuo,
musica e parole nel tuo racconto
cinta di luce e profumato contorno
e sulle labbra mie il bacio tuo.-

IL MIO AMOR

Che nei tuoi occhi
splenda sempre la luce,
che nel tuo cuore
alberghi sempre calore,
che nella tua mente
viva sempre il pensiero:
luce, calore, pensiero
del mio amore.-

IO

Di un sol pensiero
il dì si riempì,
di un sol bacio
il tuo sorriso si riempì.-

MAI SENZA DI VOI

Che lo rovente ferro
di tortura strumento
strappasse via le membra mie,
piuttosto
che viver costretto
la dipartita vostra da me
del di cui vuoto
lasciato
infinita morte sarebbe.
Preferisco
preferisco solitario e dimenticato
dallo mondo distratto e vuoto
che del vostro bacio non dato
desiderio eterno ed appannato.
Ed a voi
madonna dei sogni miei
voto la piccola vita mia
ai desideri e comandi vostri.
Eterna morte cercai
nello sconforto del saper voi
presente nel tempo
ma ancor non mia,
sebben in cuor mio tollerai
dardi di dolori e ferite poi
dell'amor mio fuggiste nel contempo
e lo vostro profumo vi portaste via.-

IL TUO ESISTERE

I tuoi occhi
finestre sulla mia gioia,
il tuo sorriso
orizzonte della mia felicità,
i tuoi baci
ali per la mia passione.
La tua vita
motivo della mia.-

CREATO

Dio creò il sole
caldo e luminoso,
poi creò la luna
lucente e romantica,
poi creò il mare
profondo e immenso,
infine creò la fortuna
e me la donò
facendomi incontrare te:
calda e luminosa
lucente e romantica
profonda e immensa.
Nei miei freddi
nei miei bui
tu, sempre tu;
nelle mie notti
nelle mie solitudini
tu, sempre tu;
nel mio vagare
nel mio cercare
tu, sempre tu:
unica certezza
unica vita.
Ed allora, ancora qui
al mio fianco, nel mio cuore
nella mia mente, sulla mia strada
il tuo nome, il tuo amore
mi accompagna, mi guida
certo che non una volta
non un sospiro
mi tradiranno ancora e,
guarite le mie ferite,
gioirò del tuo sorriso
del tuo amore:
grazie.-

ED IO VOLO

Il tuo canto
pennello di vivi colori
maestoso e divino strumento
come chiave magica
per sublimi portali
di un immenso Paradiso,
mi inebria!
Emozione, timida e sempre nuova
paura e tremore
dinanzi a tanta soavità
celestiale melodia incanta
magica mi trasporta,
cinto da angeliche mani
sorretto e sicuro
volo,
quasi come naufrago
nel mio animo, sereno e nostalgico.
E ad ogni fine
il mio cuore si ferma
in attesa, sicuro ed incerto
di un nuovo
tuo cantar.-

IL TUO CANTO

Lenta
dolce
calda
sicura
la tua voce.
La odo.
E tu ancora
parli, canti,
la tua voce
la lirica del tuo canto,
soave e maestosa
eccelsa e profonda
decisa e divina;
ogni volta un sussulto,
ogni volta un brivido,
ogni volta un volo.
Leggero conosco il Paradiso
accompagnato nel divino volo
guidato, portato, sublimato
dalla tua voce.
Piano inizi le tue note
le tue parole escono da dorata ugola
e come usignolo incanti ed accarezzi
noi, che muti ed estasiati
voliamo e viviamo incanti e sogni,
ed ancora
muoriamo;
resuscitiamo!
La tua voce, il tuo canto
come nuova primavera
partorisce nuovi
e continui
sorrisi nei nostri cuori.-

L’AMARTI

Nel mio dilaniante alternarsi
di pensieri e sensazioni
una sola,
e sempre quella
certezza:
l’amarti.
In contraddittori momenti vivo
la forza di una vera ed unica luce:
tu,
Gemma mia!-

CONTINUAMENTE

Ed ogni mattino
sorga il sole
come ogni mio sorriso
culli il tuo cuore,
ogni attimo del respiro tuo
accompagni l'eternità
dell'amor mio,
un fiume di baci
sgorghi dalla fonte mia
per giungere a sfociare
nel mare della passione tua.-

AMAMI

D’improvviso mi accorgo
che il mio cuore batte,
dopo un suo statico silenzio
arrivi tu:
motore della mia vita
vento della mia passione
sogno per il mio eros
musica per la mia anima.
Amami,
oggi come ieri
domani come oggi
sempre come non mai.-

VIVI!

La verità, la luce
la vita di un'idea:
costanza, coerenza e coraggio!
resisti alle tentazioni ed alla stanchezza
sii costante con l'idea che tu hai,
vivi, parla, muoviti sempre su una sola strada
sii coerente con l'idea che tu hai,
ma soprattutto non mollare mai, vai avanti
sii coraggioso nel vivere la tua idea
a mettere in pratica il tuo pensiero,
nelle difficoltà, nei dolori quotidiani
rallegrati con orgoglio,
sii fiero
perché tu stai vivendo
onorando le tue idee!-

TU, MIO UNIVERSO

Nel tuo sorriso alberga la luna
nei tuoi occhi brillano le stelle
nel tuo cuore trova pace
questa mia
solitaria notte.
Ed io cedo
sicuro
al mio sonno con te.-

ROMANTICA BRIOSA

Vorrei che la luna mi regalasse un suo sorriso
vorrei che il sole mi regalasse un suo sguardo
vorrei che un gabbiano mi regalasse un suo volo
vorrei che una stella mi regalasse un suo incantesimo,
farne miscela magica
ed incontrarti.
Vorrei poterti regalare musica e colore
sulle ali di un dolce
e tutto tuo
arcobaleno;
portarti via in un incantesimo
e cullarti
con vizi e tenerezze
dolcezze e premure
attenzioni e ...
... Me!-

ANCORA SOLO TU

Voglio vivere un sogno
che porti il tuo nome,
voglio respirare un'idea
che abbia il tuo profumo,
voglio camminare su una via
che conduca al tuo cuore,
voglio volare in un cielo
che mi prenda nel tuo amore,
voglio guardare un arcobaleno
che abbia i colori tuoi,
voglio vagare in una notte
che mi culli nella tua certezza,
voglio ascoltare un silenzio
che mi dia la tua forza,
voglio rinascere di nuovo
per amare ancora e solo tu!-

FINE

Grazie ancora a voi che leggete le mie parole, grazie ancora per la dimostrazione di apprezzamento e stima, affetto e fiducia, che ogni volta raccolgo dopo le vostre letture con i vostri commenti. Ma grazie soprattutto a Gemma, persona unica, che mi ha dato una grande spinta per ripartire nella mia vita, che mi ha dato un grande stimolo nello scrivere nuovamente i miei versi, che mi ha dato un grande amore!

Mario Danisi